



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VITTORIO VENETO - SALVEMINI"
Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina

Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc.91165890590-Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083
Sito Web: www.vittoriovenetosalvemini.edu.it - e-mail: LTIS027001@ISTRUZIONE.IT

Circ. n. 352

Latina, 27/02/2025

A tutte le famiglie dell'I.I.S. Vittorio Veneto Salvemini

Al DSGA
Sito - Atti

Oggetto: Comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi alle spese per la frequenza scolastica

Gentili famiglie,

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 agosto 2020 ha previsto che gli istituti scolastici di ogni ordine e grado statali e paritari debbano comunicare all'Agenzia delle entrate i dati riguardanti le spese scolastiche, le erogazioni liberali agli istituti scolastici e i relativi rimborsi, demandando ad un successivo provvedimento del direttore dell'Agenzia la definizione degli aspetti tecnici riguardanti la trasmissione delle informazioni. Lo scopo del decreto è quello di far trovare ai contribuenti le spese scolastiche detraibili direttamente in dichiarazione. La trasmissione dei dati è rimasta facoltativa per le spese scolastiche relative agli anni d'imposta 2020 e 2021 ed è diventata obbligatoria a partire dall'anno d'imposta 2022. Pertanto le scuole, a partire dall'anno d'imposta 2022, devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate le informazioni riguardanti le spese scolastiche e le erogazioni liberali agli istituti scolastici e i relativi rimborsi. L'invio telematico andrà effettuato entro il 16 marzo 2025 per le spese sostenute nell'anno 2024.

I dati da trasmettere all'Agenzia delle Entrate sono i seguenti:

- tasse scolastiche;
- contributi obbligatori, contributi volontari ed erogazioni liberali deliberati dagli istituti scolastici e sostenuti per la frequenza scolastica;
- erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici non deliberate dagli organi scolastici e finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica nonché all'ampliamento dell'offerta formativa.

Vanno trasmessi solamente i dati relativi alle spese scolastiche sostenute con modalità di pagamento tracciabili (art. 1, comma 679, legge 27 dicembre 2019, n. 160) e non devono essere comunicati i dati delle tasse scolastiche versate tramite il modello di pagamento F24, in quanto si tratta di dati già in possesso dell'Amministrazione.

L'Agenzia delle Entrate specifica che i contribuenti che hanno sostenuto spese scolastiche e/o hanno effettuato erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici, possono decidere di non rendere disponibili all'Agenzia delle Entrate i dati relativi a tali spese ed erogazioni e dei relativi rimborsi ricevuti e di non farli inserire nella propria dichiarazione precompilata. È comunque possibile inserire le spese e le erogazioni per le quali è stata esercitata l'opposizione nella successiva fase di modifica o integrazione della dichiarazione precompilata, purché ne sussistano i requisiti per la detraibilità previsti dalla legge.

L'opposizione all'utilizzo dei dati relativi alle spese scolastiche e alle erogazioni liberali agli istituti scolastici può essere esercitata comunicando l'opposizione all'Agenzia delle Entrate, **dal 1° gennaio al 16 marzo dell'anno successivo a quello di sostenimento della spesa e/o di effettuazione dell'erogazione**, fornendo le informazioni con l'apposito modello di richiesta di opposizione -pdf reperibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate. La comunicazione può essere effettuata inviando il modello di richiesta di opposizione via e-mail alla casella di posta elettronica dedicata: opposizioneutilizzospesescolastiche@agenziaentrate.it .
Il modulo dovrà essere accompagnato da copia del documento di identità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ALESSANDRA MORAZZANO
*documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*